



Associazione Culturale **CUNCTATORES**
Via G. Porzio n. 4 CDN Is. G1 – 80134 Napoli

www.cunctatores.it



I Dialoghi dei Cunctatores



Il Tempo e la Luce



Sabato 08 Ottobre 2016 – ore 09.30
Sala della Biblioteca Istituto di Storia Patria
Maschio Angioino - Napoli

Caro Amico,
abbiamo deciso di dedicare questo dialogo all'Unitarietà del Sapere che, fin dai tempi più remoti, ha visto accomunati due eroi – il Poeta e lo Scienziato – nella ricerca della Verità: l'uno nell'Infinito dell'Anima e l'altro nell'Infinito del Cosmo. Entrambi sono di reciproco sostegno nel percorrere un cammino senza ritorno, intenti a scrutare un platonico schermo sul quale turbinano in un incessante confronto le innumerevoli verità – specchio di corrispondenti aspetti della vita - che si annullano a vicenda non appena vengono a confronto, scivolando – poi – nell'oblio sotto l'attenta regia del Progresso.

Accompagnano i nostri eroi in quest'avventura – nella stessa misura impari e irrinunciabile – come Mentori: il Tempo e la Luce, uniche fonti di energia in grado di alimentare le richieste inesauribili del senso della Vita.

Ma le conquiste dei nostri due eroi sono state sempre a beneficio del Progresso e del Benessere dell'Uomo fin dall'inizio della Storia; i Sumeri, infatti, attribuirono la stessa importanza sia alle conquiste dello scienziato – nell'astronomia e nella matematica, nella navigazione e nei commerci, nell'agricoltura e nelle tecnologie, nella religione e nel diritto – sia a quelle del Poeta che pose sulle labbra di Ghilgàmesh il canto dei temi eterni che da sempre si dibattono nell'Anima dell'Uomo – la paura della morte, l'amicizia, il desiderio di conoscenza, il rapporto con il divino...

Da qualche tempo, però, il Benessere dell'Uomo è andato via via identificandosi con il Progresso della Scienza e l'allentamento del legame che da sempre aveva unito lo Scienziato al Poeta, sta riverberando i suoi effetti negativi sulla stessa Scienza spagliando il fiume del Sapere in una serie di rigagnoli che non confluiscono più verso un'unica meta, ma si impantanano senza arrecare alcun beneficio; vengono così vanificati gli sforzi di tanti e le risorse di tutti.

Noi Cunctatores siamo convinti che occorra adoperarsi per salvaguardare l'Unitarietà del Sapere e con questo dialogo abbiamo inteso richiamare la Tua attenzione sulla ricchezza che è capace di donare la multidisciplinarietà delle conoscenze.

A nome di tutti i Soci Ti ringrazio di aver letto questo invito e mi auguro di poter godere della Tua presenza: sono entrambe un auspicio per il futuro di tutti e, per noi Cunctatores, uno stimolo a proseguire in queste iniziative

L'Associazione Cunctatores

Con l'Alto Patrocinio di:



Afrodite



Athena



Eracle



Come è in alto così è in basso!

Forse Ermete Trismegisto aveva intuito ancor prima di Parmenide di Elea, Spinoza, Kant, Schopenhauer, Hegel e poi dello stesso Einstein che il tempo è tra quelle cose che ci appaiono diverse da quelle che sono, un'illusione travestita da realtà o, per dirla con le parole di Albert Einstein "la separazione tra passato, presente e futuro ha il solo significato di un'illusione... per quanto tenace!"

Noi abbiamo la percezione chiara e fondamentale di un mondo dove c'è il *su* e il *giù*, ma sappiamo che nell'Universo non c'è l'*alto* e non c'è il *basso*... gli astronauti che volano fuori dalla nostra atmosfera non hanno un alto e un basso, tutte le direzioni sono uguali! E dunque il *su* e il *giù* sono valutazioni strettamente umane.

E se così fosse anche per il Tempo?

Il nostro Dialogo non ha la presunzione di voler dare risposte definitive ad interrogativi ormai millenari. Avrebbe, però, l'ambizione di far riflettere sulla "relatività" della nostra esistenza, su a *cosa e quanto* rinunciamo nel nostro voler continuamente scandire il Tempo dimenticando che il Presente si basa su un'illusione creata dalla combinazione della velocità della Luce con le caratteristiche psico-fisiche umane.

Potremmo facilmente immaginare un mondo senza alcuni oggetti, senza alcune cose, addirittura senza lo spazio, ma è molto difficile pensarlo senza il Tempo, perché la nostra diretta, immediata esperienza del mondo è il tempo che trascorre. E' la percezione di semplici variazioni della materia nello spazio; il muoversi delle lancette, il battito del cuore, il cadere di una goccia o di una foglia, il fiorire e lo sfiorire, l'alternarsi delle stagioni, la nascita e la morte... Ciò che include e che sta fra una variazione e l'altra, lo consideriamo un *continuum* e lo chiamiamo Tempo, e la sua misurazione consiste nel trovare quali cambiamenti della materia avvengono simultaneamente ad altri che noi abbiamo deciso di usare come riferimento.

E se il segreto del Tempo fosse nella sola percezione della variazione della materia? Se un masso cadesse rimbombando, ma non ci fosse alcuno ad assistere all'evento, farebbe rumore?



Programma

Ore 09:30 Ricevimento degli ospiti.

In attesa dell'inizio dei lavori intrattenimento musicale con brani selezionati a cura dei **Maestri Luciano Ruotolo e Lucio Franco Amanti**

Ore 10:00 Apertura del Convegno Saluto del Presidente dell'Associazione Cunctatores Prof. Mario Bifani

Seconda Università degli Studi di Napoli

Prof.ssa Renata De Lorenzo

Professore Ordinario di
Storia Contemporanea e Storia dell'Ottocento
Università degli Studi di Napoli "Federico II"
Presidente della Società Napoletana di Storia Patria

Ore 10:30 Inizio dei lavori

Partecipanti al Dialogo

- **Prof. Luigi Campajola**
Fisico Nucleare
Coordinatore Generale presso il Dipartimento di Fisica
Università degli Studi di Napoli "Federico II"
- **Prof. Guido D'Agostino**
Professore Ordinario di Storia Moderna
Università degli Studi di Napoli "Federico II"
Presidente Istituto Campano per la Storia della Resistenza
- **Prof. Massimo Della Valle**
Astrofisico
Direttore Osservatorio astronomico di Capodimonte
(Istituto Nazionale di Astrofisica) - Napoli
- **Prof. Aldo Masullo**
Professore Emerito di Filosofia Morale
Università degli Studi di Napoli "Federico II"

Moderatore :

Prof. Mario Bifani

Seconda Università degli studi di Napoli

Eventuali interventi da parte del pubblico

Ore 13.00 Chiusura dei lavori